

## VERSO IL VOTO

I sondaggi non gli sorridono e lui alla radio perde la pazienza. «Se vince Veltroni vuol dire che gli italiani se lo meritano»

Il leader Idv replica: «Mi ricorda quella volpe che non potendo arrivare all'uva diceva che era acerba. Mi voleva ministro, oggi vorrebbe che non fossi in Parlamento»

# Berlusconi è nervoso, insulta Di Pietro

«Mi fa orrore». Vince la guerra delle quote con An: 70% di candidati Fi. Nostalgico di Putin

di Natalia Lombardo / Roma

**RADIO CAIMANO** Indossati i panni di battaglia blu tendente al nero senza cravatta, Berlusconi abbandona i toni soft: dai microfoni di Radio Anch'io attacca l'accordo tra Pd e Idv: «Io ho orrore di Di Pietro, campione di manette». E non risparmia Veltroni: «Se

vince lui vuol dire che gli italiani se lo meritano». L'aver scelto di allearsi con l'ex pm di Mani Pulite «è il sintomo di una cultura giustizialista che non è venuta meno». Sul conflitto d'interessi e sulla proposta di Di Pietro per lasciare a Mediaset una sola rete in chiaro, il proprietario del Biscione è sprezzante: «Non mi spavento mai, le cose che dice Di Pietro non si realizzano...Mai», dice con durezza, intervistato dal direttore del Gr-Rai Antonio Caprarica. In radio ha rifiutato la cuffia (rovina la piega...), ma poco dopo s'è stirato un ginocchio, medicato a Villa Stuart. Antonio Di Pietro ribatte citando Esopo: «Berlusconi mi ricorda

quella volpe che non potendo arrivare all'uva dice che era acerba. Anni fa mi voleva Ministro dell'Interno oggi vorrebbe che non fossi in Parlamento»; un segno di «paura: teme che l'accoppiata Pd e Idv vinca». Alla radio Berlusconi ha abbozzato il programma, ripetuto le storielle sul ristoratore americano e la mascherina antipuzza, ha promesso per i giovani case da «58 metri» come l'aveva lui appena sposato, e per la politica estera può far pace con l'Europa «perché ora ci sono Sarkozy e la Merkel». Ma con l'«amico Putin, un uomo provvidenziale, è stato un male diminuire i rapporti negli ultimi dieci anni». Ora arrivo io, dice il cavaliere e dal Cremlino rispondono: bene, rafforziamo pure i rapporti su economia e finanza. Addio bon ton e il patto di non belligeranza, torna il Caimano che dà il via alla macchina elettorale nel week end. La data di presentazione del programma è incer-



Il candidato del Popolo della Libertà Silvio Berlusconi, alla trasmissione "Radio anch'io" Foto di Giuseppe Giglia/Ansa

ta: venerdì o sabato o martedì per oscurare Walter a Porta a Porta? Il problema è che, se lo firmeranno i leader di partito ci saranno Bossi o Lombardo ma non Fini. E ieri, dopo interminabili riunioni da Palazzo Grazioli al gruppo di FI e viceversa, nel Pdl si è sciolta la prima grana delle quote: un 30 per cento delle candidature ad An, 70 a FI. Dopo l'incontro a Montecitorio per «gasare» i coordinatori regio-

nali (c'erano De Gregorio, Giovannardi e Barbieri) per oltre un'ora Berlusconi e Fini sono rimasti nella sala del gruppo con pochi intimi fra cui Tremonti. Due ore dopo il leader di An è tornato a via del Plebiscito, dove c'è stato il via vai dei «nanetti» pretenziosi. Il Nedo Rotondi non ne fa «una questione di numeri ma politica»: «ho sei parlamentari uscenti, ne meriterei dieci ma il problema è:

dov'è la gamba democristiana del Pdl?». Non si vede. Poi batte i piedi la «rossa salmonata» Michela Brambilla, che ha Palazzo Grazioli ha chiesto più di trenta candidati. An ha combattuto l'1 a 3 per FI. Alla fine il rapporto è sempre 3 a 1 ma Matteoli è «soddisfatto»: solo 3 posti per i «piccoli» e con An si presenta Fiamma Nirenstein. Su 340 seggi alla Camera (col premio di maggioranza da vincitore)

**Voto in Pillole**

Anche i gay votano  
E Rossi si «scatena»

- ◆ Gli omosessuali votano per Walter Veltroni. Lo conferma un sondaggio pubblicato su gay.it. Diecimila contatti e i conti sono fatti: al Pd va il 50 per cento dei consensi. Al partito di Berlusconi giusto la metà, il 25 per cento. Terzo si piazza Fausto Bertinotti. «Veltroni è un'icona gay» argomenta il semiologo Alessandro Amadori. «Ha uno stile inclusivo, tratti morbidi ed è credibile quando parla di tolleranza verso tutte le forme di diversità». La castrazione chimica? «Non gli farà guadagnare voti».
- ◆ I due partiti maggiori per ora non hanno imbroccato i manifesti. Parola dell'istituto di ricerca Gpf. Brutti sia quelle del Pd («slogan incomprensibili e foto brutte») che quelli del Pdl («messaggio angosciante e negativo»). Si vedono poco quelli della Sinistra Arcobaleno, ci ha preso la Santanchè. Tradizionali quelli di Casini. L'imperativo è correre ai ripari.
- ◆ Si è «scatenato» il senatore Rossi. Dopo due notti e due giorni in catene ha «vinto». Anche lui non dovrà raccogliere le firme grazie al soccorso di Franca Rame e Giulietta Chiesa.

Marcella Ciarnelli

le quote sono queste: 190 candidati per FI, 84 per An, 15-20 per i piccoli, 40 per la Lega Nord e 10 per l'Mpa di Lombardo. Appena quest'ultimo è uscito, a Palazzo è entrato il «rivale» forzista Micciché. Quante grane per Silvio, che ha mandato giù l'accordo raggiunto in Friuli a sua insaputa con l'Udc su Tondo candidato alla Regione. L'altro bersaglio preferito dal cavaliere è sempre Casini: Pier critica

la sua «concezione padronale» della politica? Silvio risponde che il suo è un «partito monarchico» per la leadership ma anche «anarchico» perché sulle questioni di etica e morale noi lasciamo libertà di coscienza». Gli anarchici non piacciono a Casini, che sta ancora trattando con la Rosa Bianca. «È possibile un apparentamento», fa sapere Pionati. Sì, fra cugini tabaccini...

**SONO OPERAIO  
E SONO INCAZZATO**

NON RASSEGNAITI: [www.siamoincazzati.com](http://www.siamoincazzati.com)

«... ho uno stipendio da fame... e la casa da pagare.

Voglio sapere quando e con quanto andrò in pensione.

L'anno scorso si sono ricordati di noi 1.000 volte.

Quando siamo morti. »

**Il 13 e 14 aprile, scegli di farti sentire: l'alternativa c'è.**

Il Partito Socialista è da oltre 100 anni a fianco degli italiani nelle battaglie per il lavoro, la giustizia sociale e i diritti di tutti.



[www.partitosocialista.it](http://www.partitosocialista.it)